



Unità Popolare
Corso Coviello, 75 - AVIGLIANO
Tel.- 334.1009122
unita.popolare@tiscali.it

LADRI DI DEMOCRAZIA e GRILLI PARLANTI

IL CONSIGLIO COMUNALE DI FINE GENNAIO FRA SURROGHE CLIENTELARI E VERGOGNOSI ATTACCHI PERSONALI ALLA MINORANZA .

Fra altri due irresponsabili “*prelevamenti dal fondo di riserva*” incuranti di eventuali necessità per far fronte a calamità o gravi incidenti, continuando la politica degli spostamenti e del togli e metti a piacimento, anche in violazione delle norme,

e l’ennesima **variante al Piano Regolatore** in località Isca Sarnelli in favore di “**Petrol Rete s.r.l.**” (la 3° volta per questo Sito) con il Regolamento Urbanistico promesso per Dicembre 2010 e mai pronto (perché fra l’altro, questo strumento *per cui la Regione ha concesso già due proroghe* dovrebbe contenere **le norme ora inesistenti per le Pale Eoliche ed i Pannelli Solari**),

il Consiglio Comunale del 31 Gennaio doveva discutere della sostituzione di 4 Consiglieri Comunali, perché riconfermati o nominati nuovi Assessori, per cui nell’ambito della Legge si è consumato un ennesimo grave strappo alla sovranità popolare, messo in atto da questo **Sindaco vero LADRO DI DEMOCRAZIA** .

Il nostro Sindaco, *che è il più furbo che ci sia in tutto il bacino del Mediterraneo*, con queste sostituzioni si è “dotato” di nuovi galoppini che mobilerà a livello elettorale e non solo .



La Consigliera Anna D’Andrea stigmatizzando questa assurda novità che ha giustamente definito “**mercimonio di poltrone ed organigrammi**”, *con il suo bell’interevento che condividiamo totalmente e che invitiamo a leggere* , ha svolto una vera piccola lezione di morale e di etica della politica spiegando che far dimettere “in massa” e dall’alto per calcoli opportunistici dei Consiglieri eletti a cui “*i cittadini hanno affidato un mandato*” significa svilire la partecipazione popolare ed il valore del voto, andando ad alimentare populismi ed astensione . Noi siamo pienamente d’accordo.

In risposta a questa lucida e stringente analisi, è intervenuto il capogruppo di maggioranza, **il grillo parlante Ivan Vito Santoro**, che confermandosi come la fantesca di Vito Summa ed un estremista renziano-raccontaballe (nonostante la “militanza” in *Liberi ed Uguali*) **non avendo capito nulla del discorso della D’Andrea** e non entrando nel merito l’ha attaccata sul piano personale per l’hobby della stessa di dedicarsi alla poesia dialettale, come se questa centrasse qualcosa o fosse un’attività disdicevole . Ma tant’è ! D’altronde chi non sa controbattere sa solo denigrare .

Bene ha fatto Anna D’Andrea ad allontanarsi sbattendo la porta in faccia a questa scalcagnata ed immorale maggioranza comunale di cui solo gli *assis* sono entusiasti .

Ivan Santoro dovrebbe vergognarsi per quanto ha fatto ma non può, perché lui non conosce né il senso della vergogna e né quello del ridicolo . Beato l’ On. Folino che se lo tiene caro caro .

Dal canto nostro non possiamo che esprimere alla D’Andrea i nostri complimenti e la nostra convinta Solidarietà invitandola a non mollare, perché questi sciocchi comportamenti, *di cui il regista è sempre Vituccio nostro*, sono tesi a tentare di provocare l’abbandono dall’impegno di chi non sposa e condanna il *marciume* in cui loro sguazzano.